

Apertura in un anno: lavori per le infrastrutture ferroviarie e stradali

Piattaforma di Mortara, bando per trovare i futuri investitori

Ancora un anno e il Polo Logistico di Mortara, a pochi passi da Pavia, sarà finalmente operativo. In queste settimane, completato il centro direzionale, i lavori si stanno concentrando sulle infrastrutture ferroviarie e stradali.

Il Polo si colloca in una posizione strategica sulla dorsale ferroviaria che congiunge Genova a Milano e dà un'importante risposta alla richiesta di strutture intermodali in Lombardia, in particolare nell'area a sud-ovest di Milano, ma è anche al centro del triangolo che ha ai vertici Novara, Alessandria e Pavia, fondamentale crocevia fra la rotta est-ovest del corridoio 5 e quella nord-sud Genova-Rotterdam.

Nei giorni scorsi la società promotrice, la Polo Logistico Integrato di Mortara Spa, ha pubblicato il bando per la selezione delle imprese e degli investitori, italiani ed esteri, che opereranno nel centro intermodale. I soggetti interessati dovranno fornire un profilo dell'attività svolta, e sottoporre una proposta preliminare che delinea il progetto imprenditoriale da sviluppare nel nuovo insediamento.

Caso unico in Italia, promotore e principale finanziatore dell'iniziativa con oltre 70 milioni di euro, è la Fondazione Banca del Monte di Lombardia, affiancata come soci di minoranza da Provincia e Camera di commercio di Pavia, Comune di Mortara e Cital (Consorzio intercomunale piano sviluppo alta Lomellina). La Regione Lombardia ha contribuito con 9 milioni.

Il nuovo Polo intermodale occupa una superficie di circa 600mila mq dei quali ben 320mila destinati alla logistica.

Le infrastrutture coperte arrivano a 150mila mq, mentre il terminal intermodale vero e proprio collegato alla ferrovia Asti-Casale Monferrato-Mortara si estende per oltre 100mila mq. L'impianto prevede, in particolare, un settore operativo realizzato con un modulo di tre binari di 630 metri di lunghezza utile e un fascio di presa e consegna dei carri di quattro binari elettrificati, ulteriormente ampliabile e raccordabile ai magazzini.

Nell'estate del prossimo anno sarà attivo il primo lotto degli impianti: per l'area ferroviaria sono già state appaltate le opere di urbanizzazione civili e idrauliche e a breve lo saranno anche il segnalamento e l'elettificazione del parco binari.

Le aree dedicate alla logistica sono divise in due comparti, il primo a est e il secondo a sud-ovest dell'area intermodale: la costruzione dei capannoni sarà messa a punto in base alle effettive esigenze del mercato e delle richieste che giungeranno dai soggetti candidatisi all'insediamento nella nuova struttura. Naturalmente è prevista un'ampia area dedicata ai servizi: i parcheggi dispongono di oltre 18mila mq mentre il centro servizi che sarà inaugurato a breve offre su una superficie di oltre 2.300 mq uffici direzionali ma anche attività complementari, come bar, tavola calda, mensa e albergo. Infine è stata dedicata una particolare attenzione anche all'impatto ambientale del nuovo insediamento, che ha destinato a verde una superficie complessiva di 130mila mq. ■